

La natura ritrova i turisti In 30 mila al Gran Paradiso

Non solo ambiente
ma anche mostre
arte ed eventi
a sfondo culturale

Oltre 30 mila presenze, 12 mila nel solo mese di agosto, a cui si sommano 8 mila passaggi per informazioni e un nuovo sito internet costantemente aggiornato: ecco gli esiti della gestione 2008 di Fondation Grand Paradis. «I risultati positivi - conferma il direttore Luisa Vuillermoz - testimoniano un trend crescente del segmento naturalistico-culturale, malgrado la fase di stasi attraversata in generale dal turismo di montagna. La diversificazione dell'offerta e l'accento posto sulla dimensione esperienziale della fruizione guidata piacciono a un pubblico consapevole e dunque esigente».

Otto le strutture dislocate sul territorio valdostano del Parco nazionale Gran Paradiso e gestite dalla Fondation, teatro di esposizioni permanenti, mostre, eventi e laboratori, a ingresso gratuito per i residenti nei sette Comuni di Fondation Grand Paradis. Alla Maison de Cogne Gérard-Dayné, 2100 visitatori hanno ammirato l'antica casa rurale e le sculture di Cesare Jantet. E' dedicata alla comunità locale anche la mostra etnografica «Eun Cou - Una volta»



Il Centro visitatori di Valsavarenche ospita una mostra etnografica

Tour operator

Il Parco è al top delle richieste

Il Parco nazionale del Gran Paradiso è tra le aree naturali più richieste ai tour operator italiani e stranieri. Lo rivela il 6° Rapporto Ecotur sul turismo natura, realizzato dall'Osservatorio Ecotur in collaborazione con Enit e Istat. Il Gran Paradiso è risultato tra le prime quattro aree protette richieste come mete dai turisti italiani in compagnia di Abruzzo, Foreste Casentinesi e Polli-

no. I visitatori annuali sono 1,5 milioni, mentre più di 30 mila sono coloro che hanno visitato gli undici centri visitatori tra Piemonte e Valle d'Aosta. Il rapporto Ecotur rileva che le aree protette sono il segmento più rappresentativo del turismo natura in Italia, con una presenza di quasi 96 milioni di fruitori e un fatturato stimato nel 2007 di 9,8 miliardi di euro. (D. C.)

al Centro visitatori di Valsavarenche, visitato da 2 mila utenti.

In 8 mila hanno esplorato da giugno a settembre il giardino botanico alpino Paradisia, partecipando a passeggiate e giochi a tema. Affluenza record al Centro espositivo Alpinart, inaugurato a luglio e sede fino al 7 gennaio della mostra «Abiti - Habits»: 3 mila passaggi, tra ingressi e presenze ad eventi, confermano la bontà dell'iniziativa. Spazi ideali per percorsi didattici, finalizzati all'apprendimento e alla memorizzazione, i Centri visitatori di Cogne e Rhêmes-Notre-Dame hanno richiamato rispettivamente 3800 e 2600 curiosi. Ad Introd gli ulteriori lavori di restauro e messa in sicurezza del castello hanno limitato le aperture della struttura, visitata comunque da 5500 persone. In 2300 hanno scelto la Maison du Bruil, sede dell'Atelier du goût, dove affinare la sfera sensoriale degustando prodotti enogastronomici locali.

«La fidelizzazione dell'utenza con proposte d'eccellenza - assicura Luisa Vuillermoz - e la creazione di un'offerta contestualizzata sono gli obiettivi strategici che Fondation si è posta per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile dello spazio Gran Paradiso». Tre i progetti attualmente in cantiere: Giroparchi, in sinergia con il Mont Avic, Interreg B2Na Net, acronimo di «Business to nature Net», e il progetto di cooperazione transfrontaliera «Les Racines du Goût». (D. C.)